

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2024-2026**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 9
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 10
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 12
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 12
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 13
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 15
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 15
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 16
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 17
3.1	Entrate	Pag. 18
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 19
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 20
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 21
3.2	Spesa	Pag. 22
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 23
3.2.2	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 24
3.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 25
3.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 26
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 27
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 29
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 30
3.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 31
3.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 32
3.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 33
3.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 34
3.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 35
3.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 36
3.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 37
3.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 38
3.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 39
3.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 40
3.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 41
3.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 42
3.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 43
3.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 44
3.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 45
3.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 46
3.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 47
3.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 48
3.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 49
3.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 50
3.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 51
3.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 52

3.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 53
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 54
3.7	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 55
3.7.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 56
3.7.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 57
3.7.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 84

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale all'ultimo censimento	4481
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	3961
di cui:	
- maschi	1966
- femmine	1961
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	124
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	264
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	363
- in età adulta (30/65 anni)	1836
- in età senile (oltre i 65 anni)	1340
- nati nell'anno	23
- deceduti nell'anno	93
saldo naturale	-70
- immigrati nell'anno	148
- emigrati nell'anno	110
saldo migratorio	+38
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-32

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

La composizione della popolazione residente per classi di età nel periodo 2017-2023 mostra il seguente andamento:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Al 30/06/2023

Popolazione complessiva al 31/12	4218	4130	4073	4027	3993	3961	3927
In età prescolare (0-6 anni)	174	135	153	140	131	133	124
In età scuola dell'obbligo (7-16 anni)	226	293	270	273	268	263	264
Forza lavoro 1° occupazione (17-29 anni)	444	357	353	355	371	370	363
In età adulta (30-65 anni)	1972	1951	1893	1866	1814	1829	1836
Oltre 65 anni	1402	1394	1404	1939	1409	1366	1340

INDICATORI DEMOGRAFICI al 31/12/2022

Principali indicatori demografici calcolati sulla popolazione residente e Ventasso:

Indicatore di vecchiaia: rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione, è dato dal rapporto percentuale tra il n. degli ultrasessantacinquenni e il n. dei giovani fino a 16 anni. Nel 2022 l'indice di vecchiaia per il Comune di Ventasso dice che ci sono 344,95 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-16 anni e 65 e oltre) su quella attiva (17-64 anni). A Ventasso nel 2022 ci sono 80 individui a carico ogni 100 che lavorano.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite ogni anno ogni mille abitanti. Nel 2022 è di 5,78.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi ogni anno ogni mille abitanti. Nel 2022 è di 23,38.

CITTADINI STRANIERI

La popolazione straniera residente a Ventasso al 30/06/2023 è di n. 317 unità. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. I cittadini stranieri rappresentano l'8,07% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (n. 69) con il 21,96 % di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Macedonia (n.47) con il 14,82 % di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

[fonte dei dati: Anagrafe del Comune di Ventasso](#)

PATRIMONIO ABITATIVO E IMMOBILIARE DEL TERRITORIO

Il numero di nuclei familiari al 30/06/2023 è pari a 2130 oltre a 6 convivenze. Il patrimonio abitativo al 30/06/2023 è composto da 7679 unità abitative di cui 35 uffici.

A2	Abitazioni tipo civile	n. 1098
A3	Abitazioni tipo economico	n. 3873
A4	Abitazioni tipo popolare	n. 2510
A5	Abitazioni tipo ultrapopolare	n. 60
A6	Abitazioni tipo rurale	n. 3
A7	Abitazioni in villini	n. 86
A8	Abitazioni in ville	n. 0
A10	Uffici	n. 35
A11	Abitazioni tipiche dei luoghi	n. 14
B1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	n. 8
B2	Case di cura ed ospedali	n. 1
B4	Uffici pubblici	n. 9
B5	Scuole e laboratori scientifici	n. 17
B6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie	n. 2
B7	Cappelle ed oratori	n. 7
C1	Negozi e botteghe	n. 210
C2	Magazzini e locali di deposito	n. 2190
C3	Laboratori per arti e mestieri	n. 72
C4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi	n. 13
C6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 2588
C7	Tettoie chiuse o aperte	n. 92
D1	Opifici	n. 67
D2	Alberghi e pensioni	n. 46
D3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli simili	n. 5
D4	Case di cura ed ospedali	n. 3
D5	Istituto di credito, cambio e assicurazione	n. 5
D6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi	n. 14
D7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale	n. 56
D8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale	n. 25
D10	Fabbricati per funzioni produttive	n. 157
E3	Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche	n. 11
E7	Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti	n. 3 n.41 senza rendita
E8	Fabbricati e costruzioni nei cimiteri, esclusi i colombari, i sepolcri e le tombe di famiglia	n.2 n.19 senza rendita
E9	Edifici a destinazione particolari non compresi nelle categorie precedenti	n.42

F1	Area urbana	n.610 senza rendita
F2	Unità collabenti	n.312 senza rendita
F3	Unità in corso di costruzione	n. 67 senza rendita
F4	Unità in corso di definizione	n. 14 senza rendita
F5	Lastrico solare	n.16 senza rendita
F6	Fabbricato in attesa di abitazione	n.6 senza rendita
F7	Infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione	n.6 senza rendita

fonte : Agenzia del Territorio, Elenco dei dati UIU per categoria

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 257
Risorse Idriche	
Laghi	n. 8
Fiumi e torrenti	n. 39
Strade	
Statali	km 25,00
Provinciali	km 117,14
Comunali	km 178,85
Vicinali	km 227,69
Itinerari ciclopedonali	km 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato	X		vedi nota*
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		vedi nota *
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

Altri strumenti urbanistici:

*NOTA: PSC - RUE adottato con atto di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano n. 8 del 16/04/2014 Approvato con atto di C.C. n. 23 del 15/04/2019 ad oggetto: "PIANO STRUTTURALE COMUNALE PSC DEL COMUNE VENTASSO (RE) - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE ED ALLE OSSERVAZIONI CONSEQUENTE APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 SMI"

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche *

Strutture scolastiche di proprietà		Numero posti
ASILO NIDO	N.2	20
SCUOLE DELL'INFANZIA	N.4	51
SCUOLE PRIMARIE	N.4	109
SCUOLE SECONDARIE	N.2	69

Altre Strutture e servizio sociale

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	2
Servizio sociale	Numero
ANZIANI ASSISTITI DAL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	56
ASSISTENZA DIRETTA E INDIRETTA, BENEFICI ECONOMICI	44
SERVIZI DI SOSTEGNO	73
Persone disabili assistite	Numero
ASSISTENZA DOMICILIARE	2
ASSISTENZA DIRETTA E INDIRETTA, BENEFICI ECONOMICI	5
Adulti/famiglie assistite	Numero
ASSISTENZA DIRETTA E INDIRETTA, BENEFICI ECONOMICI	93

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 43
RETE ACQUEDOTTO	KM. 248,74**
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 9,05
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 2600

RETE GAS	KM. 80,92
DISCARICHE RIFIUTI-SOLE ECOLOGICHE	N. 4
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 10
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 20

*il dato di asili nido, scuole dell'infanzia primarie e secondarie è il n. di iscritti

** oltre a 50 km gestita da consorzio

Gestioni Associate

La Giunta Regionale ha individuato gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di cui alla legge regionale n.21/2012. L'ambito territoriale ottimale a cui appartiene il Comune di Ventasso corrisponde a quello del distretto sanitario e dei territori dei 7 Comuni che fanno parte dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ove sono svolte in forma associata le seguenti funzioni:

- Gestione associata centralizzata delle attività e dei compiti di gestione del personale che coinvolgono gli enti dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.
- Gestione associata sistemi informatici ICT e tecnologia dell'informazione
- Funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale.
- Funzioni sociali ed educative-Servizi territoriali organizzati per Poli, il Comune di Ventasso, ai sensi dell'art.24 commi 4 bis e 4 ter della legge 21/2012(L.R. 29/7/2016 n. 15 art.10) conferisce i servizi in oggetto di convenzione limitatamente alle aree specialistiche dei servizi centralizzati.
- Gestione associata Sportello telematico attività produttive.
- Protezione civile.
- Funzioni relative alla centrale Unica di committenza.
- Gestione associata in materia sismica.

Economia insediata

Risultano insediate sul territorio di Ventasso al 30/06/2023 n. 476 imprese attive.

I principali settori di attività presenti sono l'agricoltura silvicoltura, pesca, (circa il 25%), insatallazioni, manutenzini, costruzioni, impianti (circa 19%) il commercio all'ingrosso e al dettaglio (circa 15%), e le attività di alloggio ristorazione, bar (circa il14%).

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

In sintesi i principali servizi comunali gestiti in forma diretta nell'anno in corso

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Manut. verde pubblico	Appalto	Varie ditte
Micro Nido	Appalto	Coopselios
Refezione scolastica	Appalto	Cooperativa il Ginepro
Trasporto scolastico	Misto gestione diretta/appalto	Autonoleggio Francheschini di Franceschini Walter, Autonoleggio il Crinale di Ferretti Andrea
Servizi sociali, ass. domiciliare	Gestione diretta	
Sgombero neve	Appalto	Varie ditte
Gestione calore	Appalto	Elettroart. 2
Manutenzione impianti ill. pubblica	Appalto	Nuova RM di Rodolfi Marco
Illuminazione votiva	Mista diretta/appalto	Subeltek e OLV
Serv. Necroscopico e cimiteriale	Mista diretta/appalto	Ditte di volta in volta individuate

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Personale	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Prot. civile	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Pol.municipale	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Serv.informatico	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Sportello unico attività produttive	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Tutela e controllo popolazione canina e felina	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Sismica	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.

2.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Ireti SpA
Igiene ambientale, raccolta e smaltimento rifiuti	Concessione	Iren Ambiente SpA
Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Azienda cas Reggio Emilia

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono indicati al seguente link:

<http://www.comune.ventasso.re.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con delibera di C.C. n. 65 del 28/12/2022 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni possedute ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione al 31/12/2021.

Elenco partecipazioni in società di capitale

Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % posseduta
Iren S.p.a.	Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Indirizzo Internet: www.iren.it	0,0577%
Agac Infrastrutture Spa	La società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorità di settore, delle reti, degli impianti nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali con particolare ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato. Indirizzo internet: agacinfrastrutture.comune.re.it	0,41%
Piacenza Infrastrutture Spa	La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del TUEL, ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e l'erogazione di servizi pubblici in genere. Indirizzo internet: www.piacenzainfrastrutture.it	0,16%
Agenzia per la Mobilità Reggio Emilia SRL	L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto. Indirizzo Internet: www.am.re.it	0,52%
Lepida spa	E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. Indirizzo Internet: www.lepida.it	0,0016%
S.I.T s.r.l	La Società di Impianti Turistici del Vantasso...Costruzione, acquisto, vendita e la gestione diretta e indiretta di impianti sportivi di ogni tipo e genere	1,94%

Non si riportano le società partecipate in via indiretta in quanto non significative in relazione alla partecipazione posseduta nella società partecipata direttamente.

Elenco partecipazioni in enti pubblici vigilati

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	Quota % posseduta
Acer	L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico Economico. L'Azienda costituisce lo strumento con quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. Indirizzo Internet: www.acer.re.it	0,74
Consorzio Act	L'azienda è un Consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Servizi gestiti per l'Ente. Indirizzo Internet: www.actre.it	0,052
Asp Don Cavalletti	L'Asp è un ente pubblico che nasce dalle previsioni della legge 328/2000 (cd legge Turco) che prevede la trasformazione delle IPAB in ASP. Si occupa di fornire un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere. Indirizzo Internet: www.aspdoncavalletti.it	0,22

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022	3.302.680,93
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2021	2020	2019
Fondo cassa al 31/12	2.630.809,75	3.147.371,37	2.038.204,72

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2022	€. 55.331,37	€. 7.217.681,52	0,76
2021	€. 62.111,73	€. 7.137.855,27	0,87
2020	€. 69.083,56	€. 7.136.983,88	0,97

Non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel triennio precedente e non sono state utilizzate entrate vincolate per cassa, con deliberazione di G.C. n. 145 del 01/12/2022 è stata richiesta l'anticipazione ordinaria di tesoreria per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2022	€. 0,00
2021	€. 124.678,03
2020	€. 16.779,88

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al progetto strategicamente rilevante di contrasto e recupero dell'evasione delle imposte IMU e de tributo TARI.

Le politiche tariffarie dovranno tendere al mantenimento del servizio gratuito di trasporto scolastico e al mantenimento delle attuali rette per il servizio di refezione scolastica e assistenza domiciliare

Non verranno applicate l'addizionale comunale all'Irpef, l'Imposta di Scopo e l'Imposta di Soggiorno.

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà continuare ad avere accesso a contributi specifici erogati dalla Regione E.R. e partecipare ai bandi regionali, statali ed europei per il finanziamento di opere pubbliche.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacit  di indebitamento.

In merito al ricorso all'indebitamento, attualmente non   in previsione l'assunzione di ulteriori mutui.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Spesa

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

I Comuni gestiscono, con continuità, una molteplicità di servizi fondamentali per il territorio, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione.

E' evidente che l'ammontare delle risorse disponibili, in particolare il fondo di solidarietà nazionale e il contributo statale per la fusione influenzano in modo determinante la formulazione delle previsioni di bilancio.

3.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Con deliberazione n. 24 della Giunta Comunale del 05/06/2023 è stata approvata la programmazione biennale servizi e forniture 2023/2024, la quale viene allegata al presente documento facendone parte integrante e sostanziale.

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	24	05/06/2023

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Con deliberazione n. 24 della Giunta Comunale del 05/06/2023, è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, la quale viene allegata al presente documento facendone parte integrante e sostanziale.

3.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si allega al presente documento lo stato di attuazione dei programmi.

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente: le previsioni di entrata dei primi tre titoli (entrate correnti) al netto delle partite vincolate della spesa in conto capitale devono essere pari o superiori alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° spese correnti e 4° spese per rimborso quote di capitale mutui e prestiti;
- equilibrio di parte capitale: le entrate dei titoli 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°;

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, si allega il prospetto relativi agli equilibri derivante dall'ultima variazione effettuata, Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/06/2022.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere improntata alla costante verifica degli incassi per evitare l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria che produrrebbero spese per interessi passivi.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	3.695.943,70	3.719.902,25	3.719.902,25	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	7.433.921,46	7.501.490,01	7.501.490,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.956.995,88	1.964.315,88	1.964.315,88	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.954.481,88	1.954.481,88	1.954.481,88					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	1.800.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.810.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	9.407.421,46	9.388.700,01	9.388.700,01	Totale spese finali	0,00	9.243.921,46	9.261.490,01	9.261.490,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	163.500,00	127.210,00	127.210,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	2.172.300,00	2.172.300,00	2.172.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	2.172.300,00	2.172.300,00	2.172.300,00
Totale Titoli	0,00	12.079.721,46	12.061.000,01	12.061.000,01	Totale Titoli	0,00	12.079.721,46	12.061.000,01	12.061.000,01
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	12.079.721,46	12.061.000,01	12.061.000,01	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	12.079.721,46	12.061.000,01	12.061.000,01

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Al Comune sono stati assegnati fondi PNRR a seguito di partecipazione a diversi bandi. E' intenzione del Comune continuare con tale attività di progetto.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.904.092,26	1.923.490,24	1.923.490,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>118.445,80</i>	<i>2.881,35</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	65.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.969.092,26	1.938.490,24	1.938.490,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>118.445,80</i>	<i>2.881,35</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A seguito del conferimento alla Unione Montana del Servizio associato di Polizia Municipale, un importante obiettivo di questa missione riguarda la integrazione degli operatori del distretto montano, con possibilità del loro interscambio nei vari territori e di incremento numerico degli addetti al settore. E' intenzione dell'amministrazione integrare le collaborazioni anche con varie associazioni per la gestione della tutela del patrimonio forestale e per la sicurezza.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	152.886,00	152.886,00	152.886,00
	<i>di cui già impegnato</i>	800,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	152.886,00	152.886,00	152.886,00
	<i>di cui già impegnato</i>	800,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La sostenibilità dei nostri servizi scolastici è messa in difficoltà dal calo demografico del nostro territorio che spesso porta alcuni plessi scolastici ad avere poche unità di studenti. Il comune non potrà permettersi chiusure di servizi territoriali ed è essenziale garantire la prossimità, in particolare per i gradi scolastici inferiori e per infanzia.

Per i minori è importante garantire servizi di aiuto allo studio, supporto alla crescita e sport durante tutto il periodo dell'anno anche per garantire alla famiglia un sollievo dal carico familiare durante l'orario di lavoro.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	724.200,00	736.100,00	736.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>108.730,64</i>	<i>213,86</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	724.200,00	736.100,00	736.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>108.730,64</i>	<i>213,86</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Anche su questa missione al Comune sono stati assegnati fondi PNRR a seguito della partecipazione a diversi bandi e intende continuare con questa attività di progetto.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	17.650,00	17.650,00	17.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	17.650,00	17.650,00	17.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. L'amministrazione si impegna per la messa in sicurezza degli impianti ricreativi pubblici come parchi giochi e aree attrezzate per le attività sportive, ampliandole dove possibile.

Si sta portando avanti il progetto che prevede la riqualificazione del campo sportivo sito a Cervarezza Terme e la ristrutturazione del palazzetto del ghiaccio di Cerreto Laghi.

Il Comune promuove anche lo sviluppo e il coordinamento della rete delle associazioni locali agevolandone l'accesso al credito e la creazione di eventi tramite l'ausilio degli uffici comunali preposti.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	53.195,00	53.195,00	53.195,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	53.195,00	53.195,00	53.195,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Alcune iniziative specifiche da attuare:

- agevolazioni nella nascita, nel mantenimento e nello sviluppo delle strutture ricettive dedite all'accoglienza ed all'ospitalità dei turisti;
- valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle differenze territoriali presenti all'interno del Comune. Ogni municipalità ha ereditato dal proprio passato di Comune, una propria politica territoriale, questa va valorizzata e coinvolta nel progetto unico del Ventasso, evitando di valorizzare due territori differenti per la medesima progettualità turistica;
- potenziamento del turismo escursionistico estivo, autunnale ed invernale, la rete dei sentieri, le iniziative di servizio e supporto, la realizzazione di una rete dei rifugi, collegamenti internet tramite punti wi-fi gratuiti nelle zone di maggior flusso turistico, piazze, parchi e zone scolastiche ancora sprovviste;
- sostegno e finanziamento di progetti delle Pro-Loce e delle Associazioni turistico-culturali del territorio, e degli enti del terzo settore;
- apertura e mantenimento di canali ufficiali sui social network al fine di promuovere la conoscenza delle nostre eccellenze: enogastronomiche, culturali e ambientali collegandole alle più importanti progettualità di marketing territoriale già esistenti e concordando la strategia con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e con gli enti turistici preposti.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	102.900,00	109.900,00	109.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>71,94</i>	<i>41,96</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	102.900,00	109.900,00	109.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>71,94</i>	<i>41,96</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	30.173,98	30.173,98	30.173,98
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	30.173,98	30.173,98	30.173,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.045.169,36	1.071.718,30	1.071.718,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.060.169,36	1.086.718,30	1.086.718,30
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

E' intenzione dell'amministrazione promuovere iniziative legate alla sostenibilità ambientale affiancandole alle varie iniziative già in essere da parte della Regione.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.099.100,00	1.104.300,00	1.104.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.150,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.720.000,00	1.720.000,00	1.720.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	2.819.100,00	2.824.300,00	2.824.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	6.150,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	16.700,00	17.700,00	17.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	16.700,00	17.700,00	17.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Particolare attenzione sarà data ai giovani fornendo un valido supporto alle problematiche legate al vivere in appennino. Continuerà la collaborazione relativa alla scelta di professionisti destinati a dare assistenza alla famiglie e anziani in difficoltà.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	784.200,00	783.700,00	783.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	10.339,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	794.200,00	793.700,00	793.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	10.339,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

L'Amministrazione Comunale intende stabilizzare il progetto avviato dello Sportello Europa che ha già portato risultati positivi, integrandolo anche con supporti tecnologici come la creazione di una app informatica.

Si riscontra la necessità di implementare la collaborazione con FCR (Farmacie Comunali Riunite) per dare maggior sostegno alle farmacie Comunali, servizio estremamente importante per la comunità.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.107.319,00	1.107.319,00	1.107.319,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	899,26	524,56	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	1.107.319,00	1.107.319,00	1.107.319,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>899,26</i>	<i>524,56</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

In ottica di programmazione futura, si intende supportare le attività che rientrano in questa categoria coinvolgendo le realtà locali attraverso anche la progettazione delle aree interne.

Si ritiene che questo ambito sia strettamente collegato alla missione 7 Turismo, si vuole quindi porre ulteriormente l'attenzione sull'importanza della valorizzazione dei prodotti locali.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

L'amministrazione intende avviare una collaborazione con vari soggetti interessati alla Green Economy e alle comunità energetiche cercando di ottenere fondi finanziati dal PNRR.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	34.000,00	34.000,00	34.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	307.616,86	310.523,49	310.523,49
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	307.616,86	310.523,49	310.523,49
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	54.719,00	48.834,00	48.834,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	163.500,00	127.210,00	127.210,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	218.219,00	176.044,00	176.044,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 7	previsione di competenza	2.172.300,00	2.172.300,00	2.172.300,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	2.172.300,00	2.172.300,00	2.172.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 05/06/2023 è stato approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025.

Tale Piano ha lo scopo di riordinare, gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionale dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, architettonica, archeologica e paesaggistico-ambientale. La proposta di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2023-2025 si può sintetizzare come segue: sono state individuate porzioni di area di modesta entità, che non rivestono alcun interesse per l'Amministrazione Comunale, trattandosi di aree prive di autonomo utilizzo, il cui interesse all'acquisto rimane circoscritto ai soli proprietari confinanti; le aree potranno essere cedute ai confinanti mediante trattativa privata se l'immobile riveste interesse per un solo acquirente.

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione di G.C. n. 206 del 30/12/2017 è stato approvato: l'elenco degli organismi, enti e società componenti il GAP Gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Ventasso

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP):

L'elenco degli organismi, enti e società nel **perimetro di consolidamento** ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, dando atto che sono stati esclusi i soggetti il cui bilancio è irrilevante ai sensi del citato principio contabile 3,1 all.4/4 al D.Lgs 118/2011:

Ente/Società	Tipologia	Diretta/indiretta	Forma giuridica	% di partecipazione	GAP	Motivo GAP
ACT (Azienda Consorziale Trasporti)	3 - Ente partecipato	diretta	Consorzio	0,5200%	si	Ente partecipato
Trasporti integrati e logistica S.r.l.	5 - Società partecipata	Indiretta	S.r.l.	0,4933%	si	Società a totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di servizi pubblici locali
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	5 - Società partecipata	diretta	Consorzio	0,7400%	si	Ente partecipato
Consorzio Acquisto dei Trasporti	3 - Ente partecipato	Indiretta	Consorzio con attività esterna	0,1680%	si	Ente partecipato
Atersir agenzia territoriale Emilia Romagna	3 - Ente partecipato	diretta	Autorità Ambito Ottimale	0,1826%	si	Ente partecipato

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2017:

Con deliberazione di C.C. n. 44 del 28/9/2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 DEL COMUNE DI VENTASSO.

Con deliberazione n. 32 del 30/4/2019 il Consiglio Comunale ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente a partire da quello relativo all'anno 2018.

Con Delibera di Giunta comunale n. 48 del 19/04/2023 ha deliberato di esercitare l'opzione concessa dall'articolo 232, comma secondo, del TUEL ed in particolare di non adottare la contabilità economico-patrimoniale.

Ente/Società	Tipologia	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI	controllo totale attivo	controllo patrimonio netto	controllo ricavi caratteristici	Consolidare	Motivo consolidare
ACT (Azienda Consorziale Trasporti)	3 - Ente partecipato	13.053.168,00	9.454.021,00	331.286,00	rilevante	rilevante	irrilevante	si	I parametri risultano rilevanti
Trasporti integrati e logistica S.r.l.	5 - Società partecipata	13.838.921,00	3.526.304,00	14.918.720,00	rilevante	rilevante	rilevante	si	I parametri risultano rilevanti
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	5 - Società partecipata	87.430.634,00	39.039.115,00	9.607.035,00	rilevante	rilevante	rilevante	si	I parametri risultano rilevanti
Consorzio Acquisto dei Trasporti	5 - Società partecipata	451.858,00	113.329,00	2.526.158,00	irrilevante	irrilevante	rilevante	si	I parametri risultano rilevanti
Atersir agenzia territoriale Emilia Romagna	5 - Società partecipata	19.355.135,82	9.703.756,35	17.340.387,71	rilevante	rilevante	rilevante	si	I parametri risultano rilevanti

3.7 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

3.7.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Ventasso
<i>Codice Fiscale</i>	91173360354
<i>Partita IVA</i>	02697790356
<i>Sindaco</i>	Enrico Ferretti
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	46
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	3961
<i>Telefono</i>	0522891911
<i>Sito internet</i>	www.comune.ventasso.re.it
<i>E-mail</i>	info@comune.ventasso.re.it
<i>Pec</i>	www.comune.ventasso@legalmail.it

3.7.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

!DOCTYPE htm>

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

COMUNE DI VENTASSO

1. AREA DI RISCHIO – a) AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
1.1	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Istruttoria del procedimento Output: 1) Eventuale assegnazione	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente	Omissione controlli della situazione economica in fase di assegnazione dell'alloggio, al fine di favorire determinati soggetti	1) Dal momento che la procedura è informatizzata e gestita a livello regionale, l'eventuale rischio a livello comunale è successivo alla formazione della graduatoria in fase di controllo	Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio moderato
1.2	Decadenza e revoca alloggi di edilizia residenziale pubblica	Input: 1) istanza d'ufficio Attività: 1) Istruttoria del procedimento Output: 1) Eventuale decadenza	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente	Mancata verifica sulla sussistenza di circostanze che comportano la decadenza	1) Verifica biennale dei requisiti di permanenza (Settore Servizi Sociali anche per provvedimento di decadenza) 2) Verifica morosità (ERAP)	Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio moderato
1.3	Procedura di riscatto delle aree da diritto di superficie in proprietà	Input: 1) Ricezione richiesta Attività: 1) Valutazione tecnica della richiesta Output: 1) Emanazione del provvedimento entro i termini del procedimento	Settore Tecnico	Scarsa valutazione del valore del riscatto al fine di agevolare il richiedente. Mancata adozione del provvedimento entro i termini previsti.	1) Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio alto.
1.4	Procedure espropriative e/o acquisizione bonaria	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) Avvio procedura nei termini e secondo le modalità previste dalla legge 2) Emanazione atti rispettando il principio della trasparenza e della L.241/90 e s.m.i. 3) Tentativo accordo bonario 4) Immissione nel possesso 5) Esatta quantificazione dell'indennità di esproprio con contestuale deposito presso la Cassa DDPP 6) emissione decreto di esproprio Output: 1) trascrizione del decreto di esproprio e atti connessi.	Settore Tecnico	Mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dalla Legge Mancata trasparenza al fine di evitare possibilità di presentare controdeduzioni da parte del contro interessato. Sopravalutazione delle indennità di esproprio durante l'accordo bonario al fine di avvantaggiare l'espropriando. Dilazione immotivata o non rispetto dei termini di esproprio al fine di avallare lo stallo della conduzione dell'operazione.	Scrupolosa verifica e tracciatura del procedimento	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
1.5	Licenze per l'esercizio dello spettacolo viaggiante (giostre e circhi)	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Istruttoria del procedimento in base alle disposizioni (di legge e di regolamento). Output: 1) rilascio licenza	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dalla Legge; Omissione di controlli	Verifica e tracciatura del procedimento; Intervento di altri funzionari nell'istruttoria;	Responsabile SUAP	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.
1.6	Rilascio autorizzazione temporanea spettacoli viaggianti	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Istruttoria del procedimento in base alle disposizioni (di legge e di regolamento). Output: 1) rilascio autorizzazione	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dalla Legge; Omissione di controlli	Verifica e tracciatura del procedimento; Intervento di altri funzionari nell'istruttoria;	Responsabile SUAP	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.
1.7	Attestazione di agibilità	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Valutazione tecnica della istanza Output: archiviazione	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP	Scarsa valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente Omessa verifica delle autocertificazioni secondo le modalità previste dal regolamento comunale, al fine di agevolare il richiedente Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge	1) Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo	Responsabile SUE	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
1.8	Rilascio dell'idoneità alloggiativa	<p>Input:</p> <p>1) Ricezione istanza</p> <p>Attività:</p> <p>1) istruttoria ed eventuale sopralluogo per la verifica dei requisiti</p> <p>Output:</p> <p>1) Rilascio del certificato</p>	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP	<p>Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge; Alterazione della concorrenza; Discrezionalità nell'intervenire</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <p>Non rispetto scadenze temporali</p> <p>Omissione del sopralluogo al fine di rilasciare l'idoneità per un alloggio che non ha i requisiti per agevolare il richiedente</p> <p>Non rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un soggetto particolare</p>	<p>1) Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo</p> <p>2) Istruzione agli operatori per fornire risposte ai cittadini - per prevenire rischi di alterazione della concorrenza (es: professionisti abilitati)</p> <p>3) Criteri per l'effettuazione dei controlli</p> <p>4) registro per i verbali dei sopralluoghi</p> <p>5) Monitoraggio dei tempi di evasione</p>	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.
1.9	Autorizzazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante	<p>Input:</p> <p>1) Ricezione istanza</p> <p>Attività:</p> <p>1) Istruttoria entro i termini del procedimento</p> <p>Output:</p> <p>1) Rilascio del provvedimento</p>	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	<p>Omessa verifica dei requisiti, al fine di favorire un determinato soggetto</p> <p>Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge.</p>		Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.
1.10	Rilascio autorizzazione per insegna pubblicitaria	<p>Input:</p> <p>1) Ricezione istanza</p> <p>Attività:</p> <p>1) istruttoria e Acquisizione eventuali pareri</p> <p>Output:</p> <p>1) Rilascio del provvedimento/diniego</p>	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	<p>Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge.</p> <p>Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente</p>	<p>1) Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo</p>	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
1.11	SCIA avvio modifica subingresso cessazione attività produttiva commerciale	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio moderato
1.12	SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio moderato
1.13	SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio basso.
1.14	SCIA avvio modifica subingresso cessazione medie/grandi strutture commerciali	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura). Rischio moderato

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
1.15	SCIA manifestazione temporanea e sagre e cessioni a fini solidaristici	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto basso.
1.16	Autorizzazione unica ambientale (AUA)	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore e Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Rischio alto.
1.17	Autorizzazione alla deroga ai limiti acustici nei cantieri edili pubblici e cantieri privati, per manifestazioni e per attività produttive	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Affari Generali e Istituzionali (per manifestazioni) Settore Tecnico 3 e 4 (cantieri edili pubblici e cantieri privati)	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Tecnico – Affari Generali e Istituzionali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.
1.18	Autorizzazione manomissione suolo pubblico	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
1.19	Autorizzazione occupazione permanente suolo pubblico Esercizi pubblici	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.
1.20	Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabili Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.
1.21	Autorizzazioni artt 68 e 69 TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP/ Responsabile Servizio di gestione associata SUAP-SUE Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio alto.
11.22	Autorizzazione demolizione veicoli sequestrati	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Servizio di gestione associata di Polizia Locale e Amministrativa	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabile Servizio di gestione associata di Polizia Locale e Amministrativa dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio Medio.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
1.23	Contrassegno ZTL	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1) istruttoria</p> <p>Output:</p> <p>1) autorizzazione/diniego</p>	Servizio di gestione associata di Polizia Locale e Amministrativa dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	<p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Non rispetto delle scadenze temporali</p>	<p>1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>2) Griglia per la valutazione delle istanze</p> <p>3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p>	Responsabile Servizio di gestione associata di Polizia Locale e Amministrativa dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
1.24	Gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1) esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente</p> <p>Output:</p> <p>1) assegnazione della sepoltura</p>	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	<p>Alterazione della concorrenza</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p>	<p>1) Linee guida per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che possono essere fonti di rischio rispetto all'alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.)</p> <p>2) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p>	Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
1.25	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione</p> <p>Output:</p> <p>1) disponibilità di sepolture presso i cimiteri</p>	Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	<p>Alterazione della concorrenza</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p>	<p>1) Istruzioni per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che possono essere fonti di rischio rispetto all'alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.)</p> <p>2) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p>	Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
1.26	Rilascio di patrocini gratuiti o onerosi	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>2) esame e istruttoria</p> <p>Output:</p> <p>3) provvedimenti previsti dall'ordinamento</p>	Settore Affari Generali e Istituzionali	violazione delle norme per interesse di parte	1) Valorizzazione della motivazione	Responsabile Settore Affari Generali e Istituzionali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B -	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).

02. AREA DI RISCHIO – b) CONTRATTI PUBBLICI

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.1	Programmazione dei fabbisogni dell'ente ai sensi art. 21 d.lgs.50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Analisi preliminare dei fabbisogni dell'ente</p> <p>Output:</p> <p>1) proposta di programmazione ex art. 21 del d.lgs. 50/2016.</p>	Tutti i Settori	<p>Mancata o ritardata programmazione dei fabbisogni al fine di agevolare soggetti particolari, che altrimenti non sarebbero affidatari dei lavori o delle forniture.</p> <p>Programmazione non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità</p>	1.Regolare rilevazione e comunicazione dei fabbisogni inseriti nel DUP	Tutti i settori e Segretario/Vice comunale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato
2.2	Programmazione dei fabbisogni dell'ente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Analisi preliminare dei fabbisogni dell'ente</p> <p>Output:</p> <p>1) proposta di programmazione ex art. 21 del d.lgs. 50/2016.</p>	Tutti i Settori	<p>Ritardata pubblicazione prevista dall'art 21 d.lgs. 50/2016 in Amministrazione Trasparente e sul sito Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio</p>	1) rispetto dei tempi di Pubblicazione sul sito web, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	Responsabile dei Settori e RPCT	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.3	Definizione dell'oggetto di affidamento	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Redazione di uno studio di fattibilità o progetto preliminare, nel caso di lavori</p> <p>Output:</p> <p>1) Individuazione delle specifiche tecniche dei lavori, delle forniture e dei beni</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Definizione delle specifiche tecniche eccessivamente dettagliata, o troppo generica. Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.</p> <p>Confzionamento funzionale a caratteristiche di un preconstituito operatore economico.</p>	1)obbligo di motivazione nel caso di specifiche tecniche eccessivamente dettagliate o troppo generiche	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.4	Individuazione dei requisiti di accesso alla procedura di affidamento	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Individuazione dei requisiti tecnico-economici dei soggetti potenziali affidatari</p> <p>Output:</p> <p>1) decisione</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Definizione dei requisiti d'accesso in particolare, quelli tecnico-economici, al fine di favorire un determinato soggetto. (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</p> <p>Confzionamento funzionale a caratteristiche di un preconstituito operatore economico.</p>	1) Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 91 co. 1, d.lgs.50/2016, l'esercizio della facoltà di limitare il numero dei candidati idonei da invitare a presentare l'offerta deve essere puntualmente motivato con l'enunciazione delle ragioni che determinano la particolare complessità o difficoltà della prestazione	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.5	Affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (verifica della casistica ex art. 36 comma 2 lett. B) del d.lgs. 50/2016)</p> <p>2) Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento della prestazione</p>	Tutti i Settori	<p>Selezione degli operatori - al fine di avvantaggiare solo alcuni di essi - senza avere previamente pubblicato avviso di interesse con eventuale sorteggio e/o senza effettuare dovute rotazioni tra i fornitori abituali iscritti in apposito albo e/o senza aver eseguito consultazione preventiva / benchmarking su piattaforme telematiche</p> <p>Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza</p>	<p>1) Osservanza del principio della rotazione degli inviti mediante previa istituzione di un albo fornitori e/o mediante previa predisposizione di avviso pubblico per manifestazione di interesse alla singola gara, eventualmente sorteggiando i soggetti da invitare, qualora le domande pervenute siano superiori a un numero non minore di 5 o di 10 qualora trattasi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro</p> <p>2) Consultazione preventiva / benchmarking su piattaforme telematiche</p> <p>3) Istituzione albo di fornitori del comune a cui applicare il principio di rotazione sugli inviti</p>	1) Responsabili di Settori	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.6	Affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (verifica della casistica ex art. 36 comma 2 lett. B) del D.lgs. 50/2016)</p> <p>2) Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016.</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento della prestazione</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Definizione troppo particolareggiata dell'oggetto della prestazione finalizzata ad utilizzare la procedura negoziata al fine di limitare la concorrenza.</p> <p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Scarso controllo sul mantenimento dei requisiti dichiarati</p> <p>Collusione con operatori economici</p>	<p>1) Evitare di dettagliare troppo la descrizione ed i requisiti dell'oggetto della gara</p> <p>2) Evitare di nominare marche specifiche nella predisposizione della lettera di invito</p> <p>3) Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni e alle varianti</p> <p>4) Applicazione linee guida n. 4 dell'Anac e delle circolari interne.</p>	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.7	Affidamento diretto previa acquisizione di più preventivi	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto (contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia di legge) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto delle linee guida dell'ANAC n. 4;</p> <p>2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA)</p> <p>3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell'affidamento nel rispetto delle linee guida dell'ANAC n. 4 e delle circolari interne.</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento della prestazione</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Mancato utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto e/o selezione pilotata per interesse e/o mancata applicazione della rotazione negli inviti e negli affidamenti degli operatori economici;</p> <p>Collusione con operatori economici</p>	<p>1) Utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto (MEPA, Consip, ecc.)</p> <p>2) Osservanza della rotazione dell'operatore affidatario dell'incarico</p> <p>3) Usufruire della possibilità di <i>benchmarking</i> preventivo su piattaforme informatiche</p> <p>4) Applicazione linee guida n. 4 dell'Anac e delle disposizioni interne vigenti</p>	RUP di settore	<p>Attività 1 2 e 4 di trattamento del rischio già in attuazione</p> <p>Attività 3 all'occorrenza</p>	A	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto</p>

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.8	Affidamento diretto senza confronto tra più preventivi	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto (contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia di legge) ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. A) del d.lgs. 50/2016, senza confronto tra più preventivi nel rispetto delle linee guida dell'ANAC n. 4 e circolari interne, per ragioni di urgenza o di modico valore.</p> <p>2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA, ecc).</p> <p>3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell'affidamento nel rispetto delle linee guida dell'ANAC n. 4;</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento della prestazione</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Erronea motivazione relativamente all'urgenza dovuta non a cause obiettive ma a mancanza di programmazione al fine di favorire un particolare soggetto e/o selezione pilotata per interesse.</p> <p>Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Collusione con operatori economici</p>	<p>1) Illustrare adeguatamente le ragioni di fatto e di diritto che configurino l'urgenza come motivazione alla base dell'affidamento diretto</p> <p>2) Applicazione linee guida n. 4 dell'Anac e eventuali delle circolari interne;</p> <p>3) Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alle varianti</p> <p>4) Per progetti individuali relativi a soggetti in stato di bisogno (minori, disabili, adulti in difficoltà e anziani), occorre predisporre relazione specialistica dell'assistente sociale che propone la scelta del servizio da attivare motivandone l'adeguatezza in base al piano di assistenza individuale o al progetto di tutela e quindi richiesta di preventivo su Mepa o centrale regionale.</p> <p>5) Per le prestazioni artistico-culturali si fa riferimento alla deliberazione della Corte di Conti Liguria n 10 novembre 2014, n. 64</p>	RUP di settore	<p>Attività 1 2 4 e 5 di trattamento del rischio già in attuazione</p> <p>Attività 3 a partire dal 2022</p>	A	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto</p>

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.9	Affidamento diretto (con o senza preventivi) per mancata adesione a convenzione Consip o al mercato elettronico	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto (contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia di legge) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del d.lgs. 50/2016, senza confronto tra più preventivi nel rispetto delle linee guida dell'ANAC n. 4 e eventuali circolari interne;</p> <p>2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA).</p> <p>3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell'affidamento nel rispetto delle linee guida dell'ANAC n. 4 ed eventuali circolari interne;</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento della prestazione</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Mancato adesione a Convenzione Consip o mancato ricorso al mercato elettronico pur in mancanza dei presupposti, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto</p> <p>Collusione con operatori economici</p>	<p>1) Inserimento di comprovate motivazioni alla base dell'affidamento diretto, in deroga all'obbligo dell'Utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto Consip, anche con riferimento al prezzo a base di gara inferiore e/o migliori contrattuali rispetto alle convenzioni Consip</p> <p>2) Inserimento di comprovate motivazioni alla base dell'affidamento diretto in deroga all'utilizzo delle piattaforme informatiche MEPA, etc.</p> <p>3) Applicazione linee guida n. 4 dell'Anac e delle circolari interne;</p> <p>4) Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alle varianti</p>	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.10	Proroghe contrattuali	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento</p>	Tutti i Settori	Ricorso alla proroga o alla procedura d'urgenza al fine di agevolare soggetti particolari	<p>1) Motivazione adeguata circa le ragioni di urgenza (ricorso pendente, dilazionamento non previsto dei tempi di gara, ...) e solo dopo aver avviato la nuova procedura di gara e per un periodo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara.</p> <p>2) Previsione nel capitolato di possibile proroga tecnica in pendenza di nuova gara</p> <p>Report semestrale delle proroghe contrattuali</p> <p>3) Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alle varianti</p>	Tutti i settori e Segretario/Vice comunale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare inpropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.
2.11	Rinnovo/ Ripetizione contrattuale – art 63 co. 5 del d.lgs. 50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento</p>	Tutti i Settori	Ricorso al rinnovo/ripetizione al fine di agevolare soggetti particolari in mancanza dei presupposti di legge di cui all'art. 63 co. 5 del d.lgs. 50/2016	<p>1. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 63 co. 5 d.lgs. 50/2016 ed in particolare:</p> <p>- tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara;</p> <p>- che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1</p> <p>- la possibilità di rinnovo/ripetizione è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo e l'importo totale previsto è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto</p>	Tutti i Settori	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare inpropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.12	Autorizzazione del Subappalto	<p>Input:</p> <p>1) istanza di parte;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del d.lgs. 50/2016)</p> <p>Output:</p> <p>1) Autorizzazione al subappalto 2) Controlli sui subappaltatori</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Mancato controllo nei termini previsti dei requisiti legali e tecnici dei subappaltatori</p> <p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.</p>	<p>1) Monitorare la fattispecie</p> <p>2) Rispetto della normativa vigente</p>	RUP di settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.13	Preparazione del bando della gara ai sensi dell'art 71 e dell'allegato XIV parte I del d.lgs. 50/2016 1) Pubblicazione del bando ai sensi dell'art 72 d.lgs. 50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) predisposizione del bando</p> <p>Output:</p> <p>1) Pubblicazione del bando 2) Richiesta di eventuali chiarimenti 3) Risposta ai chiarimenti</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>1) Mancato o distorto utilizzo dei requisiti richiesti dalle linee guida dell'allegato XIV parte I del d.lgs. 50/2016.</p> <p>2) mancata trasparenza nel fornire eventuali chiarimenti richiesti.</p> <p>3) mancato ottemperamento nel rispondere puntualmente alle richieste pervenute</p> <p>4) Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</p>	<p>1) Puntuale utilizzo degli schemi di bando previsti dall' Allegato XIV –parte I del d.lgs. 50/2016 o da ANAC, qualora sussistenti per la fattispecie tipo</p> <p>2) Massima trasparenza e pubblicazione sul web delle risposte alle richieste di chiarimenti o risposta tramite i canali messi a disposizione dai mercati elettronici</p>	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.14	Preparazione atti da inviare alla CUC competente 2) Collaborazione con la CUC nelle fasi di gara	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Supporto in qualità di RUP del Comune alla preparazione del capitolato gestionale e del bando redatto dalla CUC competente</p> <p>2) Collegamenti con la CUC e le domande di chiarimento in merito al capitolato gestionale provenienti dagli operatori economici</p> <p>Output:</p> <p>trasmissione documentazione</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Mancata collaborazione nella preparazione degli atti di competenza (capitolato gestionale)</p> <p>Mancata collaborazione e trasparenza nel fornire i chiarimenti richiesti dalla CUC e/o dai partecipanti alla gara al fine di renderla poco trasparente e di interferire nelle procedure per avvantaggiare alcuni</p>	<p>1) Precisione nella preparazione degli atti di gara di propria competenza</p> <p>2) Puntuale collaborazione ed interazione con la CUC nel fornire i chiarimenti richiesti anche in riferimento a quelli presentati dai partecipanti alla gara</p>	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.15	Revoca del bando	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Nuova valutazione dei bisogni e delle modalità per il loro soddisfacimento o valutazione di circostanze sopravvenute</p> <p>Output:</p> <p>revoca del bando</p>	Tutti i RUP dei Settori	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	<p>1) Obbligo di motivazione supportata da condizioni oggettive e sopravvenute.</p> <p>2) Inserimento della possibilità di revocare l'aggiudicazione per motivi oggettivi nel bando di gara</p>	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.16	Nomina della commissione di gara – art 77 del d.lgs. 50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Verifica di professionalità interne 2) Nel caso di assenza di professionalità, ricerca di commissari esterni 3) Verifica dei requisiti</p> <p>Output:</p> <p>1) Nomina dei commissari</p>	Segretario/Vice comunale – Gestione associata CUC Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	<p>1. Nomina di commissari in conflitto di interesse</p> <p>2. Mancata attuazione dei principi di trasparenza e di competenza</p> <p>3. Mancata attuazione del principio di rotazione</p> <p>4. Mancato rispetto delle prescrizioni dell'art 77 del d.lgs. 50/2016</p> <p>5. Anticipazione dei nominativi dei commissari di gara prima della fine dei termini per la presentazione delle offerte</p>	<p>1) Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti i requisiti di cui ai commi 4-5-6 dell'art. 77 del d.lgs. 50 /2016 oltre all'assenza di conflitti di interessi e inserimento della stessa come allegato nella determina di nomina della commissione</p> <p>2) Puntuale attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 77 del d.lgs. 50/2016</p> <p>Regolamentazione interna all'ente del principio di trasparenza – competenza – rotazione e riservatezza.</p> <p>3) Applicazione linee guida Anac sulla composizione delle commissioni di gara e sul RUP</p>	RUP di settore e Segretario/Vice comunale – Responsabile Gestione associata CUC Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.17	Custodia delle offerte cartacee pervenute	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1) Ricezione dell'offerta nei termini e integrità dei plichi.</p> <p>Output:</p> <p>1) Custodia dei plichi se cartacei</p>	Tutti i RUP dei Settori	<p>Durante il periodo di custodia, alterazione dell'integrità dei plichi o dei documenti di gara</p> <p>Ammissione di offerte contenute in plichi non integri</p>	<p>1) Evitare gare o appalti con procedure di consegna documenti cartacei possibilmente anche al di sotto di € 5.000, fatte salve procedure riservate a soggetti del terzo settore e procedure di alienazioni/locazioni di beni.</p> <p>2) Utilizzo piattaforme telematiche del Mepa – Consip, ecc.</p>	RUP di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.18	Esame delle offerte pervenute	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: Valutazione dell'offerta Output: verbale di gara	RUP di Settore e Commissione di Giudicatrice	Elevata discrezionalità della commissione giudicatrice nello specificare i criteri di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose	1) Ridurre al minimo i margini di discrezionalità nell'offerta economicamente più vantaggiosa, vincolando l'assegnazione dei punteggi a criteri dettagliati e oggettivi predeterminati in sede di bando di gara	RUP di Settore e Commissione Giudicatrice	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.19	Verifica delle offerte anomalmente basse per appalti aggiudicati con il massimo ribasso	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) inserimento nel bando di gara della previsione e della verifica della congruità dell'offerta secondo quanto previsto dall'art 97 co. 2 del d.lgs. 50/2016 Output: valutazione congruità delle offerte	La commissione giudicatrice	Mancata previsione nel bando di gara delle modalità di calcolo dell'offerta anomala prevista dal comma 2 dell'art 97 del d.lgs. 50/2016, Mancata scelta dell'applicazione di una delle modalità previste mediante sorteggio in sede di gara, al fine di rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia,	1) Applicazione corretta della normativa del co. 2 dell'art. 97 d.lgs. 50/2016 2) Obbligo di comprovata motivazione per una diversa applicazione del co. 2	Resp. di settore e Commissione giudicatrice	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.20	Verifica delle offerte anomalmente basse per appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Input: 1) iniziativa d'ufficio; 2) Esame delle giustificazioni fornite dal partecipante alla gara, secondo le modalità previste dall'art. 97 co. 3 e 4 e 5 del d.lgs. 50/2016 Output: valutazione congruità delle offerte	La Commissione Giudicatrice	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anomalmente basse, anche sotto il profilo procedurale. Valutazione eccessivamente discrezionale delle giustificazioni prodotte dall'offerente, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto	1) Documentare il procedimento di valutazione delle offerte anomalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni prodotte in riferimento alle fattispecie previste dall'art 97 del d.lgs. 50/2016.	Responsabile di La Commissione giudicatrice	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio moderato

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.21	Accertamento dei requisiti e dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Accertamento dei requisiti dichiarati</p> <p>2) Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto</p> <p>Output:</p> <p>ammissione /esclusione</p>	Tutti i Responsabili di Settore – Segretario/Vice Rogante	Omesso accertamento di uno o più requisiti al fine di favorire un determinato soggetto	1) Redazione di una <i>check list</i> dei controlli da effettuare tenendo conto anche delle indicazioni dell'ANAC	Responsabili di Settore – Segretario/Vice Rogante	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.22	Accertamento dei requisiti e insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Accertamento dei requisiti dichiarati</p> <p>2) Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto</p> <p>Output:</p> <p>ammissione /esclusione</p>	Tutti i Responsabili di settore	Omessa verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto	1) Verifica a campione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause ostative	Responsabili di Settore – Segretario/Vice Rogante	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.23	Verifica tempi di esecuzione della prestazione	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Valutazione dei tempi e condizioni di esecuzione della prestazione</p> <p>2) Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi e condizioni di esecuzione</p> <p>Output:</p> <p>verbali di verifica della esecuzione contrattuale</p>	Tutti i Responsabili di Settore	<p>In caso di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi pressioni dell'appaltatore sulla stazione appaltante, affinché il cronoprogramma venga rimodulato in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali.</p> <p>Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra-guadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>Scarso controllo della regolare fornitura/prestazione/esecuzione del contratto</p>	<p>1) Verifica dei tempi di esecuzione delle prestazioni</p> <p>2) Trasmissione al RPC dell'avvenuta rimodulazione del crono programma</p> <p>Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione</p> <p>3) Strumenti operativi ad hoc (check-list, verbali di sopralluogo, piano di controlli, etc.) coerenti con gli impegni definiti nel capitolato di gara e relativa informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo.</p> <p>4) Verifica da parte del RPCT dell'impiego e della dotazione dei predetti strumenti operativi.</p> <p>5) Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo</p>	Responsabili di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.24	Verifica del rispetto delle altre condizioni di esecuzione della prestazione	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Valutazione dei tempi di esecuzione della prestazione</p> <p>2) Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi di esecuzione</p> <p>Output:</p> <p>1) verbali di verifica della esecuzione contrattuale</p> <p>2) verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi</p>	Tutti i Responsabili di Settore	In caso di lavori di forniture di beni e prestazioni di servizi, pressioni dell'appaltatore sulla stazione appaltante, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti	<p>1) Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni con particolare riferimento alle migliori offerte in sede di gara (OEV)</p> <p>2) Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione</p> <p>3) Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo</p>	Responsabili di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.25	Modifiche delle condizioni contrattuali (Varianti) in corso di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1) Approfondita Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per ricorrere alle modifiche delle condizioni contrattuali così come previste dall'art 106 del d.lgs. 50/2016</p> <p>Output:</p> <p>1) Comunicazione all'Anac secondo i tempi previsti dall'art. 106</p>	Tutti i Responsabili di Settore	Ammissione di modifiche che eccedono i limiti imposti dalla normativa per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	<p>1) Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa dell'art 106 del d.lgs. 50/2016, rendicontazione da inviarsi al RPC da parte del RUP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della modifica –variante contrattuale</p> <p>2) Puntuale comunicazione all'Anac nei tempi richiesti ove previsto)</p>	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.26	Controllo esecuzione subappalto	<p>Input:</p> <p>1) Autorizzazione al subappalto</p> <p>Attività:</p> <p>1) Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del d.lgs. 50/2016)</p> <p>Output:</p> <p>1) verbali di verifica della esecuzione contrattuale 2) Controlli sui subappaltatori 3) verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi</p>	Tutte i Responsabili di Settore	<p>Mancato controllo della stazione appaltante dell'esecuzione della prestazione da parte del subappaltatore</p> <p>Mancato controllo da parte dell'affidatario nei confronti del subappaltatore</p>	<p>1)Puntuale applicazione degli obblighi di legge relativi alla disciplina del subappalto (art 106 del d.lgs. 50/2016) in materia di controlli sui requisiti richiesti e sulla conformità degli adempimenti del subappaltatore previsti dal capitolato anche in relazione alle tempistiche.</p> <p>2)Individuazione nominativa periodica, in appositi verbali, dei soggetti presenti in cantiere o nel luogo di esecuzione contrattuali</p>	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio moderato
2.27	Gestione delle controversie – transazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1) Valutazione del responsabile del procedimento della proposta di transazione dell'aggiudicatario 2) per importo superiore a 100.000 euro è necessario acquisire parere del responsabile del contenzioso 3) Negoziazione</p> <p>Output:</p> <p>1) Sottoscrizione della transazione in forma scritta a pena di nullità</p>	Tutte i Responsabili di Settore	Valutazione inadeguata dell'accordo transattivo, al fine di favorire l'aggiudicatario.	<p>1)Puntuale applicazione della normativa di cui all'art 208 del d.lgs. 50/2016.</p> <p>2)Approfondita istruttoria sulla sussistenza della necessità della transazione e sulla congruità dei costi.</p> <p>3)Richiesta parere all'Organo di revisione</p>	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.28	Gestione delle controversie - Accordo bonario	<p>Input:</p> <p>1) comunicazione del Direttore dei lavori al RUP</p> <p>Attività:</p> <p>1) eventuale richiesta del RUP di costituzione della Commissione ex art. 205 d.lgs. 50/2016)</p> <p>2) eventuale costituzione Commissione (art. 205 e 206 d.lgs. 50/2016) o eventuale relazione del RUP</p> <p>3)) Avvio della proposta di accordo da parte del RUP e/o da parte dell'esperto, previa richiesta del RUP</p> <p>Output:</p> <p>accettazione o reiezione della proposta dalle parti</p>	Tutti i Responsabili di Settore	<p>Condizionamento dei RUP o degli esperti incaricati per le decisioni da assumere al fine di favorire l'appaltatore.</p> <p>Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.</p>	<p>1)Puntuale applicazione della normativa.</p> <p>2)Indagine approfondita sulla sussistenza delle riserve e sulla congruità del valore economico.</p> <p>3)Acquisizione della dichiarazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità qualora sia nominato un esperto esterno</p>	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.29	Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione (Art. 102 d.lgs. 50/2016)	<p>Input:</p> <p>iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività</p> <p>1)Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture</p> <p>2) decisione se ricorrere al collaudo/verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione;</p> <p>Output</p> <p>Rilascio o diniego di collaudo/verifica di conformità/ certificato di regolare esecuzione;</p>	RUP di Settore	<p>Mancato controllo per agevolare l'operatore economico, anche su pressione dello stesso, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulate in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti</p> <p>Confusione controllore/controlato (mancanza di terzietà)</p>	<p>1)Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle migliori offerte in sede di gara (OEV) ed alla applicazione di penali</p> <p>2)Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione</p> <p>3)obbligo di verifiche del settore sulle eventuali situazioni di rischio, quali l'occultamento di errori/omissioni della Direzione Lavori che certifica la regolare esecuzione dei lavori diretti)</p>	RUP di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.30	Nomina del collaudatore ai sensi dell'art 102 del d.lgs. 50/2016	Input: 1) decisione del responsabile di Settore di nominare il collaudatore Attività: 1)Nomina mediante applicazione normativa e scelta del collaudatore ove richiesto mediante procedura ad evidenza pubblica Output: 1)nomina del collaudatore	Tutte i Responsabili di Settore	Attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetto compiacente per ottenere il certificato in assenza dei requisiti	1) Individuazione del collaudatore attraverso una procedura di selezione con criteri predeterminati, nel rispetto del criterio di rotazione 2)Individuazione ai sensi dell'art. 31 comma 8 del d.lgs. 50/2016	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.31	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Input: bando/ manifestazione di interesse/ lettera di invito Attività selezione Output contratto di incarico professionale	Tutte i Responsabili di Settore	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	1)Puntuale applicazione della normativa.	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Rischio alto
2.32	Affidamenti in house	Input: iniziativa d'ufficio Attività verifica delle condizioni previste dall'ordinamento Output provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Tutte i Responsabili di Settore	violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house providing</i> per interesse/utilità di parte	1)Puntuale applicazione della normativa.	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	M	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta ceda condotte scorrette e conflitti di interesse. Rischio alto
2.33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Input: iniziativa d'ufficio Attività stesura, sottoscrizione, registrazione Output archiviazione del contratto	Settore Affari Generali e Istituzionali - Segreteria Generale	violazione delle norme procedurali	1)Puntuale applicazione della normativa.	Segretario/Vice comunale /Responsabile Affari Generali e Istituzionali	Dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).

ALLEGATO B - AREA DI RISCHIO – 2 CONTRATTI PUBBLICI

Ulteriori prescrizioni comportamentali per il personale dell'ente relativamente ai contratti:

1. non è ammesso né all'imprenditore che partecipa ad una procedura di affidamento, né ai dipendenti dell'ente incontrarsi al di fuori delle sedi istituzionali dell'ente e degli uffici assegnati prima della indizione di una procedura di affidamento;
2. in fase di espletamento di una procedura di aggiudicazione mediante gara ad evidenza pubblica i componenti delle commissioni possono interloquire con i rappresentanti delle imprese concorrenti solo in fase di seduta pubblica ed in luogo istituzionale aperto al pubblico. I colloqui telefonici e gli incontri riservati sono vietati;
3. nelle procedure di evidenza pubblica le informazioni ed i chiarimenti interpretativi anche a richiesta di parte devono essere resi pubblici con gli ordinari mezzi e mediante pubblicazione sul sito web dell'ente, e della CUC;
4. è ammesso interloquire mediante email, PEC, telefono dell'ente direttamente con l'imprenditore solo nei casi di affidamenti con procedura di somma urgenza, o cottimo fiduciario nei limiti di legge, nonché recarsi al di fuori della sede dell'ufficio unitamente all'imprenditore per l'esecuzione di sopralluoghi;
5. l'imprenditore interessato ad ottenere affidamenti deve astenersi dal richiedere ai dipendenti dell'ente direttamente o indirettamente coinvolti incontri conviviali durante e/o fuori dell'orario di lavoro;
6. dichiarazione dell'aggiudicatario che affermi di non avere concluso, nel biennio antecedente la data di indizione della procedura di affidamento, contratti a titolo privato o concesso altre utilità a personale dipendente dell'ente coinvolto nella procedura di affidamento;
7. per le procedure negoziate valgono gli stessi principi di cui ai precedenti punti;
8. rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
9. proroghe o rinnovi di contratti di appalto di forniture e servizi solo nei casi previsti dalla normativa vigente.

COMUNE DI VENTASSO

03 AREA DI RISCHIO – c) CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI

(articolo 12, legge 7 agosto 1990, n. 241)

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI

3.1	Concessione di contributi ad associazioni o enti	<p>Input:</p> <p>1) pubblicazione avviso pubblico/ Ricezione istanza di cooperazione, collaborazione o evento</p> <p>Attività:</p> <p>1) ricezione istanze</p> <p>2) Istruttoria del procedimento</p> <p>Output:</p> <p>1) pubblicazione graduatoria /Eventuale adesione proposta di cooperazione o collaborazione</p>	Settore Affari Generali e Istituzionali	Insufficiente trasparenza nell'attribuzione e nella quantificazione dei contributi, rispetto al regolamento comunale	<p>1) Aggiornamento del regolamento comunale per erogazione di contributi.</p> <p>2) Predisposizione di una modulistica chiara disponibile sul sito istituzionale sulle modalità di accesso ai contributi</p>	Responsabile Settore Affari Generali e Istituzionali	<p>Aggiornamento regolamento entro il 31 dicembre 2023. Verifica a cura del RPC della predisposizione della modulistica</p>	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio moderato
3.2	Concessione di contributi sociali a soggetti con disagio socio-economico o per ragioni di salute	<p>Input:</p> <p>1) pubblicazione avviso pubblico/ Ricezione istanza</p> <p>Attività:</p> <p>1) Istruttoria del procedimento; relazioni sociali</p> <p>Output:</p> <p>1) pubblicazione graduatoria /Eventuale riconoscimento del contributo</p>	Settore Affari Generali e Istituzionali	Insufficiente trasparenza nell'attribuzione e nella quantificazione dei contributi, rispetto al regolamento comunale	<p>1) Aggiornamento del regolamento comunale per erogazione di contributi.</p> <p>2) Predisposizione di una modulistica chiara disponibile sul sito istituzionale sulle modalità di accesso ai contributi</p>	Responsabile Settore Affari Generali e Istituzionali	<p>Aggiornamento regolamento entro il 31 dicembre 2023. Verifica a cura del RPC della predisposizione della modulistica</p>	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio basso

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI

--

3.3	Erogazione contributo regionale superamento barriere architettoniche	<p>Input:</p> <p>1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività:</p> <p>1)esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente</p> <p>Output:</p> <p>1)accoglimento/rigetto della domanda</p>	Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP	Omessa verifica dei requisiti, al fine di favorire un determinato soggetto. Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento	1)Erogazione di contributi in assenza dei requisiti al fine di agevolare il soggetto richiedente.	Responsabile Settore Edilizia privata, Urbanistica, Protezione Civile, SUE e SUAP	Dall'approvazione del PTPCT. Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare inpropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato
3.4	Servizi per disabili	<p>Input:</p> <p>1)domanda dell'interessato / segnalazione di terzi</p> <p>Attività:</p> <p>1)elaborazione di un progetto individualizzato da parte dell'assistente sociale</p> <p>Output:</p> <p>1)eventuale attivazione di servizi o interventi sociali</p>	Settore Servizi Sociali	<p>Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	<p>1)Carta dei servizi sociali</p> <p>2)Documentazione necessaria per l'attivazione del servizio</p> <p>3)Utilizzo griglie elaborate per la valutazione delle istanze</p>	Responsabile Settore Servizi Sociali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare. Rischio medio.
3.5	Servizi assistenziali e socio sanitari per anziani (assistenza domiciliare)	<p>Input:</p> <p>1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività:</p> <p>1)esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente nel rispetto della normativa vigente</p> <p>2) valutazione del bisogno da parte dell'assistente sociale</p> <p>Output:</p> <p>1)accoglimento/rigetto della domanda</p>	Settore Servizi Sociali	<p>Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	<p>1)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso</p> <p>2)Carta dei servizi sociali</p> <p>3)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio</p> <p>4)Supporti operativi per l'effettuazione della valutazione del bisogno</p>	Responsabile Settore Servizi Sociali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare. Rischio medio.

3.6	Erogazione contributi straordinari a famiglie e persone in situazione di fragilità economica e sociale	<p>Input:</p> <p>1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività:</p> <p>esame e valutazione delle assistenti sociali</p> <p>Output:</p> <p>1)accoglimento/rigetto della domanda di contributo</p>	Settore Servizi Sociali	<p>Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	<p>1)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso</p> <p>2)Carta dei servizi sociali</p> <p>3)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio</p> <p>4)Utilizzo griglie elaborate per la valutazione delle istanze</p> <p>5)Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti</p> <p>6)Intervento di più operatori nella valutazione</p>	Responsabile Settore Servizi Sociali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare. Rischio medio.
-----	--	--	-------------------------	--	---	--------------------------------------	---	---	--

COMUNE DI VENTASSO

04. AREA DI RISCHIO – d) CONCORSI E PROVE SELETTIVE

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE
4.1	Definizione del fabbisogno del personale nel PIAO	<p>Input:</p> <p>1) Richiesta del servizio personale di attivazione del procedimento;</p> <p>attività:</p> <p>1) Ricognizione a cura dei responsabili di area delle necessità di risorse umane</p> <p>2) Valutazione dei vincoli normativi e delle possibilità di reclutamento</p> <p>Output:</p> <p>1) Programmazione delle assunzioni</p>	Tutti i Settori	Incoerenza con le reali necessità, al fine di favorire particolari soggetti	1)Rispetto della normativa vigente	Responsabile del Settore Contabile - Ufficio personale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo ha valenza di carattere generale e difficilmente influenzabile da interessi di carattere personale.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE
4.2	Assunzione di personale mediante concorso pubblico	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Bando di concorso 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione delle prove</p> <p>Output:</p> <p>1) Assunzione</p>	Settore Affari Generali e Istituzionali – Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	<p>Richiesta di requisiti specifici non giustificati dalla posizione da ricoprire, al fine di favorire un particolare soggetto</p> <p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p>	1)Includere nella commissione valutatrice componenti esterni al settore o all'ente	Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali/ Responsabile Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri
4.3	Assunzione di personale mediante concorso pubblico	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Bando di concorso 3) Nomina della Commissione 4) Esperimento prove 5) Valutazione delle prove</p> <p>Output:</p> <p>1) Assunzione</p>	Settore Affari Generali e Istituzionali – Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	<p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>Disomogeneità nella valutazione delle prove, al fine di favorire un particolare soggetto</p> <p>Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari.</p>	1)Prova orale aperta al pubblico	Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali/ Responsabile Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano/Commissione Giudicatrice	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri
4.4	Assunzione di personale mediante mobilità esterna	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Avviso di mobilità 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione del candidato</p> <p>Output:</p> <p>1) Assunzione</p>	Settore Affari Generali e Istituzionali – Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Pre-costituzione dei requisiti in funzione dei titoli già in possesso del candidato	1)Includere nella commissione valutatrice componenti esterni al settore o all'ente	Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali/ Responsabile Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano/ Commissione Giudicatrice	Dalla data di approvazione del PIAO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	ANALISI DEL RISCHIO	
								VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE
4.5	Assunzione di personale mediante mobilità esterna	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Avviso di mobilità 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione del candidato Output: 1) Assunzione	Settore Affari Generali e Istituzionali – Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Disomogeneità nella valutazione dei candidati, al fine di favorire un particolare soggetto Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	1) Colloquio aperto al pubblico	Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali/ Responsabile Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano /Commissione Giudicatrice	Dalla data di approvazione del PIAO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri
4.6	Progressioni tra le aree (verticali)	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Definizione dei requisiti per la progressione 2) Avviso di progressione 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione dei candidati Output: 1) Attribuzione della progressione	Settore Affari Generali e Istituzionali – Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Pre-costituzione dei requisiti al fine di favorire un particolare candidato Progressioni economiche orizzontali accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	1) Previa definizione di criteri di selezione e percentuale degli ammessi alle progressioni	Delegazione parte pubblica	Dalla data di approvazione del PIAO	M	Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo
4.7	Progressioni all'interno delle aree (orizzontali)	Input: 1) Definizione dei requisiti per la progressione attività: 1) Avviso di progressione 2) Nomina della Commissione 3) Valutazione dei candidati Output: 1) Attribuzione della progressione	Settore Affari Generali e Istituzionali – Servizio di gestione associata del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Disomogeneità nella valutazione dei candidati, al fine di favorire un particolare soggetto Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	1) Rotazione della commissione di valutazione concorrenti	Tutti i Responsabili di Settore	Dalla data di approvazione del PIAO	M	Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo

ALLEGATO A – AREA DI AREA DI RISCHIO – d) CONCORSI E PROVE SELETTIVE

Ulteriori prescrizioni comportamentali per il personale dell'ente relativamente ai contatti con i candidati:

1. non è ammesso né ai candidati né ai dipendenti dell'ente coinvolti nella procedura incontrarsi al di fuori delle sedi istituzionali dell'ente e degli uffici assegnati prima della indizione di una procedura selettiva o di concorso;
2. in fase di espletamento della procedura i componenti delle commissioni possono interloquire con i candidati solo nell'ufficio di cui sono titolari e solo per assolvere alle procedure di accesso. Gli incontri riservati fuori dalla sede dell'ente sono vietati;
3. le informazioni ed i chiarimenti interpretativi - anche a richiesta di parte - devono essere resi pubblici con gli ordinari mezzi e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'ente;
4. è ammesso interloquire mediante email-PEC - telefono dell'ente - direttamente con i candidati solo per fornire spiegazioni ed informazioni dovute ai fini dell'esercizio del diritto di accesso degli interessati;
5. i candidati devono astenersi dal richiedere ai dipendenti dell'ente direttamente o indirettamente coinvolti ed ai componenti la commissione esaminatrice incontri conviviali durante e/o fuori dell'orario di lavoro. Questo rischio è presente nelle successive fasi procedurali sino alla pubblicazione della graduatoria.

3.7.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022:

TOTALE: n. 46 unità di personale

di cui:

n. 39 a tempo indeterminato

n. 7 a tempo determinato

n. 35 a tempo pieno

n. 11 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

n. 13 Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D)

così articolate:

n.5 con profilo di *Funzionario Amministrativo e/o Contabile*

n. 3 con profilo di *Funzionario Tecnico*

n. 3 con profilo di *Assistente Sociale*

n. 2 con profilo di *Funzionario Farmacista*

n. 14 Area Istruttori (ex cat. C)

così articolate:

n. 7 con profilo di *Istruttore amministrativo e/o contabile*

n. 4 con profilo di *Istruttore tecnico*

n. 3 con profilo di *Agente di Polizia Locale*

n. 19 Area Operatori Esperti (ex cat. B3/B)

così articolate:

n. 9 con profilo di *Operatore esperto Tecnico*

n. 6 con profilo di *Operatore esperto socio-sanitario*

n. 4 con profilo di *Operatore esperto amministrativo*

NB: Nell'ente non sono previste figure professionali appartenenti all'Area Operatori – ex cat. A

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Delibera di Giunta n.113 del 30/09/2022
Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile	Delibera di Giunta n. 22 del 27/02/2023
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	in attesa di approvazione

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 "Piano triennale 2023-2025 LL.PP."
- ALLEGATO 2 "Piano biennale 2023-2024 degli acquisti e dei servizi"
- ALLEGATO 3 "Stato di attuazione dei progetti"

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.286.602,42	1.000.000,00	1.000.000,00	5.286.602,42
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.384.730,00	0,00	0,00	1.384.730,00
stanziamenti di bilancio	105.000,00		0,00	105.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.776.332,42	1.000.000,00	1.000.000,00	6.776.332,42

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)

Laura Felici



**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	valore	si/no
					somma	somma	somma	somma										

- Note**
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

- Tabella B.1**
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
 a) nazionale
 b) regionale

- Tabella B.3**
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)



**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
													somma	somma	somma	somma	somma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)

Laura Felici



ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	s/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
		H31B2000490002	2023	Ferrelli Monica	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVA TRATTO DI STRADA IN MESCO DALLA CHIESA ALLA LOCALITA' BOZZETTA	2	115.000,00				115.000,00					
		I1371121000780002	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	FONDO RI-GONALE PER LA MONTAGNA TRIENNIO 2021, 2022 E 2023 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO	2	107.475,42				107.475,42					2
		I1371122000570001	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO FRANA ATTIVA LUNGO STRADA COMUNALE EX SP 57 IN "PROSSIMITA' DELL'ABITATO DI GAZZOLE"	1	300.000,00				300.000,00					
		I1371122000540001	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO FRANA ATTIVA LUNGO STRADA COMUNALE VIA LAGO CALAMONE IN VALLISNERA	1	250.000,00				250.000,00					
		I1371122000480001	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE ROCCIOSO A MONTE DELLA STRADA COMUNALE VIA CORIA IN LIGONCHIO	1	150.000,00				150.000,00					
		I1371122000560001	2024	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO, DI STRADE, PONTI E VIADOTTI			1.000.000,00			1.000.000,00					
		I1371122000570001	2025	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO, DI STRADE, PONTI E VIADOTTI				1.000.000,00		1.000.000,00					
		I1371121001640001	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO / STRADALI	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI CERRETO ALPI MEDIANTE CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLO SBARRAMENTO DEL LAGO PRANDA E SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI SU UNICA STRADA DI ACCUSSO ALL'ABITATO	1	470.127,00				470.127,00					
		I137122000000009	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO ALLA PRESCRIZIONI NORMATIVE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI INSTALLATI E DA INSTALLARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENTASSO	1	1.450.730,00				1.450.730,00					
		I1371222000060006	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE SOCIALI/SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	L.R. 3/2018 - RIQUALIFICAZIONE DEL CAMINO SPIRITIVO COMUNALE "AMBROGIO GABRIELI - GUGLIELMI" IN LOCC. CERVARAZZA TRIMBI	1	315.000,00				315.000,00					
		I1371222000010006	2023	Felici Laura	si	no	8	35	M364		3	INFRASTRUTTURE SOCIALI/SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	P.N.R. M1C3 I2 2.1 "LIGONCHIO: DOVE L'ENERGIA DIVENTA CULTURA"	1	1.600.000,00				1.600.000,00					
															4.776.332,42	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	6.776.332,42	somma		somma		

Note

- (1) Numero intervento = " + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)

Laura Felici



Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento					formato ci			
Codice fiscale del responsabile del procedimento								
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento								
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive				
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo				
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo				
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo				
risorse derivanti da trasferimento di immobili	ereditato sc. C	ereditato sc. C	ereditato sc. C	ereditato sc. C				
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo				

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
	H31B20000490002	LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVA TRATTO DI STRADA IN MISCOSO DALLA CHIESA ALLA LOCALITA' BOZZETTA	Felici Laura	115.000,00	115.000,00	MIS	2	si	si	2			
	H37H21000770002	FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA TRIENNIO 2021, 2022 E 2023 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO	Felici Laura	107.475,42	107.475,42	CPA	1	si	si	1			
	H37H22000530001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - FRANE ATTIVE LUNGO STRADA COMUNALE EX. SP 57 IN PROSSIMITA' DELL'ABITATO DI GAZZOLO	Felici Laura	300.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	1			
	H37H22000540001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - FRANA ATTIVA LUNGO STRADA COMUNALE VIA LAGO CALAMONE IN VALLISNERA	Felici Laura	250.000,00	250.000,00	CPA	1	si	si	1			
	H37H22000480001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - VERSANTE ROCCIOSO A MONTE DELLA STRADA COMUNALE VIA COREA IN LIGONCHIO	Felici Laura	150.000,00	150.000,00	CPA	1	si	si	1			
	H37H21001040001	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI CERRETO ALPI MEDIANTE CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLO SBARRAMENTO DEL LAGO PRANDA E SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI SU UNICA STRADA DI ACCESSO ALL'ABITATO	Felici Laura	479.127,00	479.127,00	CPA	1	si	si	1			
	H39J21008500009	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO ALLA PRESCRIZIONI NORMATIVE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI INSTALLATI E DA INSTALLARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENTASSO	Felici Laura	1.459.730,00	1.459.730,00	MIS	1	si	si	2			
	H37D22000060006	L.R. 5/2018 - RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE "AMBROGIO GABRIELE GUGLIELMI" IN LOC. CERVAREZZA TERME"	Felici Laura	315.000,00	315.000,00	MIS	1	si	si	2			
	H37D22000010006	P.N.R. R. M1C3 I2.2.1 "LIGONCHIO: DOVE L'ENERGIA DIVENTA CULTURA"	Felici Laura	1.600.000,00	1.600.000,00	MIS	1	si	si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)

Laura Felici



**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)

Laura Felici


(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	257.819,00		257.819,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	1.923.996,66	522.530,00	2.446.526,66
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili			0,00
altro			0,00
totale	2.181.815,66	522.530,00	2.704.345,66

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)

Laura Felici



Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	CF Ente	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione	
																				Importo	Tipologia				
codice	testo	data (anno)	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.3	
91173360354			2023	H32E2200000009			si		Servizi	71314000-2	GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	Laura Felici	240		436.930,00	327.530,00	5.895.540,00	6.660.000,00						
91173360354			2023				si		Servizi	09310000-5	Energia elettrica per immobili comunali	1	Laura Felici	12		90.000,00			90.000,00						
91173360354			2023				si		Servizi	90500000-2	Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	1	Monica Ferretti	12		851.066,86			851.066,86						
91173360354			2023				si		Servizi	90910000-9	Pulizia ordinaria immobili comunali	1	Laura Felici	12		71.000,00			71.000,00						
91173360354			2023				si		Servizi	80410000-1	Servizio di assistenza e sorveglianza sui mezzi adibiti al trasporto scolastico	1	Paola Manfredi	36		45.000,00	45.000,00	90.000,00	180.000,00						
91173360354			2023				si		Servizi	55523100	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E PREPARAZIONE PASTI DEL SERVIZIO DOMICILIARE	1	Paola Manfredi	36		150.000,00	150.000,00	300.000,00	600.000,00						
91173360354			2023				si		Forniture	34121100-2	ACQUISTO SCUOLABUS	1	Laura Felici	5		80.000,00			80.000,00						
91173360354			2023	H31C22000460006			si		Servizi	72322000-8	PNRR M1C4 Misura 1.4.2. "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	1	Laura Felici	15		77.897,00			77.897,00						
91173360354			2023	H31F22003600006			si		Servizi	72400000-4	PNRR M1C1 Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - COMUNI SETTEMBRE 2022"	1	Laura Felici	9		79.922,00			79.922,00						
91173360354			2023				si		Servizi	77500000-5	TRASFERIMENTO E GESTIONE DI UNA MANDRIA IN APPOSITO SITO	1	Monica Ferretti	5		300.000,00			300.000,00						
																2.161.815,86	522.530,00	6.285.540,00	8.989.885,86						

Note

- Codice CUI = sigla settore (f=forniture; s=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedentemente alla prima annualità
- Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.1bis

- project financing
- concessione di servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)

Laura Felici

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art.3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENTASSO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Ing. Laura Felici)





COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio
nell'Emilia

STATO D'ATTUAZIONE PROGETTI ANNO 2022 e PRIMO SEMESTRE 2023

La sottoscritta Ing. Laura Felici, in qualità di responsabile del servizio lavori pubblici, Patrimonio e Protezione Civile, in virtù del provvedimento sindacale n. 29 del 30/12/2022 attesta quanto segue:

PROGETTI TERMINATI NEL SECONDO SEMESTRE 2022 O IN FASE CONCLUSIVA NEL PRIMO SEMESTRE 2023:

1) BANDO "SPORT E PERIFERIE" 2018 - LAVORI DI ADEGUAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA SICUREZZA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED IGIENICO SANITARIO DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI IN COMUNE DI VENTASSO (RE) - Importo lavori Euro 388.000,00 – Sottoscrizione contratto in data 03/12/2020, approvazione I SAL in data 01/06/2022, approvazione II SAL in data 21/10/2022, lavori in corso;

2) Edilizia Scolastica Triennio 2018/2020 - ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BUSANA – Importo lavori Euro 475.000,00 – Sottoscrizione contratto in data 02/09/2020, approvazione I SAL in data 09/12/2020, approvazione perizia di variante in data 31/12/2021, approvazione II SAL in data 27/12/2022, lavori terminati in giugno 2023;

3) FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA TRIENNIO 2018, 2019 E 2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO

- **ANNUALITA' 2022** – Importo Euro 107.475,42 - Approvazione stato finale e CRE in data 28/12/2023;

4) D.M. 30/01/2020 E D.M. 11/11/2020, CONTRIBUTO AI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 29-37 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020) PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO (RE)" CUP H35F22000780001 – Importo Euro 50.000,00 – Approvazione I SAL in data 03/12/2022;

5) OCDPC 732 DEL 31 DICEMBRE 2020 – PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - SECONDO STRALCIO - INTERVENTO URGENTE PER CONSOLIDAMENTO DISSESTO DEL VERSANTE IN PROSSIMITA' DELLA STRADA DI ACCESSO ALL'ABITATO DI COLLAGNA – Importo euro 120.000,00 – Approvazione stato finale e CRE in dicembre 2022;

6) OCDPC 732/2021 PRIMO STRALCIO - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE MONTEDELLO - VAESTANO IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO – Importo lavori Euro 150.000,00 - Approvazione progetto esecutivo in dicembre 2021, affidamento lavori in luglio 2022, approvazione I SAL in data 12/12/2022, lavori terminati in giugno 2023;

7) L.R. 17/02 - INVESTIMENTI STRUTTURALI - ART. 8 C1 LETTERE DA A) AD I) - BENEFICIARI PUBBLICI – ANNUALITA' 2020/2021 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEGLI IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DEI LOCALI SPOGLIATOI ED INFERMERIA ED OPERE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE A SERVIZIO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI così suddiviso:

- I STRALCIO – ANNUALITA' 2020 ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA DEGLI IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DEI LOCALI SPOGLIATOI ED INFERMERIA DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI - Importo Euro 66.755,85 – Approvazione Progetto esecutivo in dicembre 2020, affidamento lavori, approvazione I SAL in data 01/06/22;
- II STRALCIO ANNUALITA' 2020 OPERE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE A SERVIZIO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI - Importo Euro 49.036,51 - Approvazione Progetto esecutivo in dicembre 2020, affidamento lavori in settembre 2022, approvazione stato finale e CRE in data 22/11/2022;
- III STRALCIO – ANNUALITA' 2020 OPERE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE A SERVIZIO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI - Importo Euro 64.720,01 - Approvazione Progetto esecutivo in dicembre 2020, affidamento lavori in settembre 2021, approvazione stato finale e CRE in data 22/11/2022;
- IV STRALCIO- ANNUALITA 2021 - Importo Euro 169.487,64 – Approvazione Progetto esecutivo in data 30/05/2022, affidamento lavori in data 27/09/2022 (Opere elettriche, opere idrauliche, opere murarie); approvazione I SAL opere elettriche e opere murarie in data 30/11/2022;

8) L. 97/1994 – L.R. 2/2004 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' COMUNALE IN LOC. CASALE, CASALOBPIO, NIGONE E TEGGE - Importo Euro 22.317,66 – Approvazione stato finale e CRE in data novembre 2022;

9) D.M. 14 gennaio 2022 – Annualità 2022 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - Importo Euro 10.000,00 - Approvazione stato finale e CRE in data novembre 2022;

10) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI – Importo lavori Euro 10.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI MUNICIPALITA' DI RAMISETO - Importo Euro 10.000,00 – Affidamento lavori in settembre 2022, lavori ultimati in novembre 2022;

11) MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE – Importo lavori Euro 60.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE- Importo Euro 24.950,00 – Affidamento lavori in ottobre 2022, lavori ultimati in novembre 2022;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE-STRADE ABITATI DI TAVIANO E LAGHI DEL CASALE , MUNICIPALITA' DI RAMISETO - Importo Euro 3.050,00 – Affidamento lavori in settembre 2022, lavori ultimati in ottobre 2022;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE-STRADE ABITATI DI NISMOZZA-BUSANA E CERVAREZZA-,MUNICIPALITA' DI BUSANA - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in settembre 2022, lavori ultimati in novembre 2022;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE-STRADE ABITATI DI VALLISNERA-VALBONA-COLLAGNA-MUNICIPALITA' DI COLLAGNA - Importo Euro 17.000,00 – Affidamento lavori in in settembre 2022, lavori ultimati in giugno 2023;



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio
nell'Emilia

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE-STRADE ABITATI DI CINQUECERRI-CASALINO- PIOLO-LIGONCHIO-MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO - Importo Euro 10.000,00 – Affidamento lavori in in settembre 2022, lavori ultimati in ottobre 2022;

12) MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI – Importo lavori Euro 10.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI-MUNICIPI DI COLLAGNA E LIGONCHIO - Importo Euro 10.000,00 – Affidamento lavori in novembre 2022, lavori ultimati in dicembre 2022;

13) MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI – Importo lavori Euro 10.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO E RAMISETO - Importo Euro 10.000,00 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in maggio 2023;

14) MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – Importo lavori Euro 5.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA TERRITORIO COMUNALE - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in ottobre 2022, lavori ultimati in ottobre 2022;

15) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALI TERMICHE – Importo lavori Euro 10.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALI A BIOMASSA FORESTALI DI COLLAGNA E LIGONCHIO- Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in gennaio 2023;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALI TERMICHE-RIPARAZIONE CALDAIA SCUOLE MATERNE,ELEMENTARI E MEDIE DI RAMISETO - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in febbraio 2023;

16) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI – Importo lavori Euro 10.000,00 così suddivisi:

- COMPLETAMENTO - ADEGUAMENTO NORMATIVA IMPIANTI MECCANICI-IMPIANTO ANTINCENDIO E DI REFRIGERAZIONE FABBRICATO ABIBITO A PALAZZETTO DEL GHIACCIO DI CERRETO LAGHI-COMPLETAMENTO I° E II° STRALCIO L.R.17/02-ANNUALITA' 2020-2021 - Importo Euro 4.392,00 – Affidamento lavori in novembre 2022, lavori ultimati in gennaio 2023;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - Importo Euro 5.608,00 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in gennaio 2023;

17) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - Importo lavori Euro 5.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA-RIFACIMENTO-SISTEMAZIONE ATTRAVERSAMENTI STRADALI CON RACCOLTA ACQUE REFLUE PLUVIALI STRADE COMUNALI MUNICIPALITA' BUSANA E LIGONCHIO - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in settembre 2022, lavori ultimati in ottobre 2022;

18) ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE -

Importo lavori Euro 37.067,00 così suddivisi:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE MUNICIPALITA' DI BUSANA E RAMISETO - Importo Euro 24.950,00 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in aprile 2023;

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO - Importo Euro **12.117,00** – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in gennaio 2023;

19) MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED ARREDO URBANO - Importo lavori

Euro 20.000,00 così suddivisi:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED ARREDO URBANO MUNICIPALITA' DI BUSANA E COLLAGNA - Importo Euro 2.745,00 – Affidamento lavori in agosto 2022, lavori ultimati in settembre 2022;

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED ARREDO URBANO MUNICIPALITA' DI COLLAGNA - Importo Euro 3.904,00 – Affidamento lavori in novembre 2022, lavori ultimati in novembre 2022;

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED ARREDO URBANO MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO E RAMISETO - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in agosto 2022, lavori in corso;

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED ARREDO URBANO MUNICIPALITA' DI BUSANA - Importo Euro 8.351,00 – Affidamento lavori in novembre 2022, lavori ultimati in marzo 2023;

20) MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE - Importo lavori Euro 53.000,00 così suddivisi:

MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE-FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ARMADI BULL, PER BANDA LARGA AREE ARTIGIANALI DEL COMUNE - Importo Euro 5.978,00 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori in corso;

MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE-RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' MUNICIPALITA' DI COLLAGNA - Importo Euro 8.898,23 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori in corso;

MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE-RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO - Importo Euro 12.200,00 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori in corso;

PERIZIA DI VARIANTE – PIANO PALESTRE – Importo Euro 23.000,00 – Approvazione perizia in data dicembre 2021;

21) MANUTENZIONE STRAORDINARIA-MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE-

Importo lavori Euro 12.618,46 così suddivisi:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA-MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE LIGONCHIO - Importo Euro 4.880,00 – Affidamento lavori in ottobre 2022, lavori ultimati in novembre 2022;

MANUTENZIONE STRAORDINARIA-MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE IN LOC.MISCOSO E SUCCISO MUNICIPALITA' DI RAMISETO - Importo Euro 7.738,46 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in dicembre 2022;

22) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (finanziato con oneri) - Importo lavori Euro

4.364,40 così suddivisi:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO - Importo Euro 4.364,40 – Affidamento lavori in dicembre 2022, lavori ultimati in giugno 2023;

23) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (finanziato con oneri) – Importo lavori Euro **25.000,00** così suddivisi:



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio
nell'Emilia

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO VIA DELLA RESISTENZA IN CERVAREZZA-MUNICIPALITA' DI BUSANA - Importo Euro 13192 – Affidamento lavori in novembre 2021, lavori ultimati in luglio 2022;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI-MESSA IN SICUREZZA VIA BELFIORE IN CERRETO LAGHI –MUNICIPALITA' DI COLLAGNA - Importo Euro 11.806,70 – Affidamento lavori in ottobre 2022, lavori ultimati in maggio 2022;

24) PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE LIGONCHIO – Importo Euro 50.000,00 - Affidamento incarico in aprile 2021, incarico concluso con approvazione progetto esecutivo in dicembre 2022;

25) PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA BUSANA - Importo Euro 54.600,00 - Affidamento incarico in aprile 2021, incarico in corso;

26) PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA BUSANA - Importo Euro 51.204,80 - Affidamento incarico in aprile 2021, incarico in corso;

27) FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE (DPCM 17 dicembre 2021) – Importo Euro 20.940,89

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICHE ED ECONOMICA E PROGETTO DEFINITIVO relativa ai lavori di "EX CANTIERE ENEL IN LOC. CINQUECERRI – RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE SOSTENIBILE CON RICONVERSIONE IN POLO POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ – Importo Euro 20.899,84 – Affidamento incarico in data 25/05/2022, incarico concluso con l'approvazione del progetto definitivo in data 13/06/2022;

28) L.R. n. 14/2013 - DGR n. 812/2022 – MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI – Importo Euro 10.125,00 – Lavori conclusi entro il 30 giugno 2023;

29) ADEGUAMENTO NORMATIVO DISTRIBUTORE CARBURANTI LOC. LIGONCHIO Importo - Euro 45.000,00 così suddiviso:

- FORNITURA E INSTALLAZIONE DI KIT MODIFICA COLONNINA CASSAFORTE SELF + COMBINAZIONE ELETTRONICA – Importo Euro 3.989,40 – Lavori ultimati il 26/11/2022;
- LICENZE PER GESTIONE ALLARMI, EROGAZIONI, INVIO CORRISPETTIVI – Importo Euro 5.624,20 – Lavori ultimati il 21/12/2022;
- FORNITURA ED INSTALLAZIONE IMPIANTO ALLARME ANTINTRUSIONE E TVCC – Importo Euro 7.747,56 – Lavori ultimati il 17/11/2022;
- FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI TOTEM PREZZIARIO BIFACCIALE LUMINOSO – Importo Euro 3.090,26 – Lavori ultimati il 20/12/2022;
- ATTIVAZIONE SW PER ACCETTAZIONE CARTE DI CREDITO OUTDOOR – Importo Euro 610,00 – Affidamento lavori in luglio 2022;
- FORNITURA ED INSTALLAZIONE MATERIALE COMPRESO PINPAD SEL SERVICE – Importo Euro 13.816,50 – Lavori ultimati il 10/11/2022;
- FORNITURA ED INSTALLAZIONE SONDE DI LIVELLO, POSA CAVI PER COLLEGAMENTO MINI TOTEM E PC INTERNO ED INSEGNA- REALIZZAZIONE PLINTO INSEGNA E SPOSTAMENTO PC DA SELF A INTERNO CHIOSCO – Importo Euro 9.174,40 – Affidamento lavori in luglio 2022

PROGETTI IN CORSO O AVVIATI NEL PRIMO SEMESTRE 2022

1) FINANZA DI PROGETTO PER LA GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA, OLTRE ALL'ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI INSTALLATI E DA INSTALLARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENTASSO AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 – Importo Euro 5.963.276,00 – Approvazione proposta in febbraio 2022, avvio procedura di gara in giugno 2023;

2) PNRR – M1C3 MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.1: “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI” – Importo progetto Euro 1.600.000,00 suddiviso in 10 interventi:

1: Riqualificazione funzionale del cinema/teatro di Ligonchio - Importo Euro 975000 – Approvazione studio di fattibilità in data 29/12/2022, affidamento incarichi tecnici in dicembre 2022, approvazione progetto definitivo in aprile 2023, approvazione progetto esecutivo in giugno 2023 con importo maggiorato fondi FOI;

2: Riqualificazione culturale del cinema/teatro di Ligonchio- Importo Euro 80000

3: Riqualificazione gestionale del cinema/teatro di Ligonchio - Importo 15000

4: Riqualificazione funzionale dell'atelier di onda in onda – Importo 250000 – Importo trasferito al Parco Nazione dell'Appennino tosco-emiliano in dicembre 2022

5: Rilancio pedagogico dell'atelier di onda in onda – Importo 55000 – Importo trasferito al Parco Nazione dell'Appennino tosco-emiliano in dicembre 2022

6: Rilancio culturale dell'atelier - Importo 40000 – Importo trasferito al Parco Nazione dell'Appennino tosco-emiliano in dicembre 2022

7: Spazio funzionale per Ligonchio – Importo 60.000,00 – Approvazione progetto esecutivo in giugno 2023 con importo maggiorato fondi FOI;

8: Ecosistema di comunità - Importo 40000

9: Gestione dello spazio multifunzionale per Ligonchio - Importo 15000

10: gestione integrata della comunicazione – Importo 70000

3) DGR 1431/2022 – POTENZIAMENTO SISTEMA PROTEZIONE CIVILE - COMPLETAMENTO LAVORI DI ADEGUAMENTO GARAGE VVFV IN LOCALITÀ COLLAGNA – Importo Euro 57.400,00 – Approvazione progetto definitivo in ottobre 2022 – Approvazione progetto esecutivo in maggio 2023

4) PNRR M4C1 I3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Importo RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE PROSPERO ROSSI IN LOC. LIGONCHIO, COMUNE DI VENTASSO(RE) – Importo Euro 1.000.042,44 – Avvio procedura di gara in dicembre 2023, aggiudicazione definitiva in giugno 2023;

5) PNRR M1C4 Misura 1.4.3 APP IO - Importo Euro 7.776,00 – Inserimento in bilancio ed avvio procedure di affidamento;

6) PNRR M1C4 Misura 1.4.2. “Abilitazione al cloud per le PA Locali” - Importo Euro 77.897,00 – Inserimento in bilancio ed avvio procedure di affidamento;



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio
nell'Emilia

- 7) PNRR M1C1 Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – COMUNI SETTEMBRE 2022** - Importo Euro 79.922,00 – Inserimento in bilancio ed avvio procedure di affidamento;
- 8) PNRR M1C1 Misura 1.4.4 SPID-CIE (Settembre 2022)** - Importo Euro 14.000,00 - – Inserimento in bilancio ed avvio procedure di affidamento;
- 9) PNRR M1C1 Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)”** - Importo Euro 10.172,00 – Inserimento in bilancio ed avvio procedure di affidamento;
- 10) FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA TRIENNIO 2018, 2019 E 2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO**
- **ANNUALITA' 2023** – Importo Euro 107.476,00 - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica in aprile 2023;
- 11) D.M. 30/01/2020 E D.M. 11/11/2020, CONTRIBUTO AI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 29-37 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020) PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO - CUP H34J23000080006** - Importo Euro 50.000,00 – Inserimento in bilancio ed avvio procedure di affidamento;
- 12) LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVA TRATTO DI STRADA IN MISCOSO DALLA CHIESA ALLA LOCALITA' BOZZETTA** – Importo Euro 115.000,00 – Approvazione studio di fattibilità con deliberazione di giunta comunale n. 159 del 20/11/2020, affidamento incarichi, inserimento nell'elenco annuale del programma triennale LLPP;
- 13) L.R. 5/2018 - RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE "AMBROGIO GABRIELE GUGLIELMI" IN LOC. CERVAREZZA TERME"** – Importo euro 315.000,00 – In fase di progettazione esecutiva;
- 14) REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI CERRETO ALPI MEDIANTE CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLO SBARRAMENTO DEL LAGO PRANDA E SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI SU UNICA STRADA DI ACCESSO ALL'ABITATO** – Importo Euro **479.127,00** – In fase di progettazione esecutiva;
- 15) OCDPC 732/2021 PRIMO STRALCIO - INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI DANNEGGIAMENTI DEL PONTE SUL T. LONZA** – Importo lavori Euro 50.000,00 - Affidamento incarichi in luglio/agosto 2021, approvazione progetto in data 27/04/2023, affidamento lavori in data 15/06/2023;
- 16) REALIZZAZIONE DI CABINA ELETTRICA NUOVO IMPIANTO VALLEFONDA** – Importo Euro 37.800,00 – Affidamento progettazione in corso;
- 17) PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1 - SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA' - EX CANTIERE ENEL IN LOC. CINQUECERRI – RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE SOSTENIBILE CON RICONVERSIONE IN**

POLO POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ – Importo Euro 1.000.000,00 – Richiesta di contributo inoltrata in giugno 2022, in attesa di graduatoria;

18) INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA, CON SUCCESSIVA RIAPERTURA, DEL PONTE SUL FIUME ENZA INSISTENTE SU RETE VIARIA COMUNALE TRA LA LOC. MONTEDELLO (RE) E LOC. PALANZANO (PR) – Importo Euro 2.500.000,00 – Accordo di collaborazione con il Comune di Palanzano sottoscritto in aprile 2023, approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica approvata ad aprile 2023, invio richiesta di contributo, in attesa di graduatoria

19) MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI Importo Euro 23.015,00 così suddiviso:

- MANUTENZIONE ORDINARIA RETE FOGNARIA COMUNALE DI LIGONCHIO E COLLAGNA - IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO SERVIZIO CIG: Z333A3A210 - Importo 2.000,00 € – Affidamento lavori 10/03/2023;
- MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA' DI RAMISETO .IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO LAVORI . CIG. ZAD3ABD8B7 - Importo € 4.925,00 - Affidamento lavori 25/05/2023;
- EMERGENZA PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE MAGGIO 2023 - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE VIA DELLE FONTANINE IN CINQUECERRI MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO IN COMUNE DI VENTASSO. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO LAVORI - CIG. Z343B5C7CB - Importo € 5.242,60 - Affidamento lavori 31/05/2023;
- EMERGENZA PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE MAGGIO 2023 - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE IN LOCALITA' TEMPORIA IN COMUNE DI VENTASSO (RE) - IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO LAVORI-CIG. Z9B3B764E1 - Importo € 3.015,00 - Affidamento lavori 08/06/2023;
- MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO IN COMUNE DI VENTASSO . IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO LAVORI - CIG Z1B3B4B563 - Importo € 512,40 – Affidamento lavori 29/06/2023;
- MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA' DI RAMISETO -COMUNE DI VENTASSO-IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO SERVIZIO - CIG Z313B2DECF - Importo € 7.320,00 – Affidamento lavori 13/07/2023;

20) SERVIZIO MANUTENZIONE E SPAZZAMENTO STRADE Importo Euro 22.000,00 così suddiviso:

- SPAZZAMENTO STRADE COMUNALI TERRITORIO COMUNE DI VENTASSO-IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO SERVIZIO-CIG. ZE439CB7FB Importo 10.000,00 € – Affidamento lavori 10/02/2023;
- EMERGENZA PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE MAGGIO 2023 - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE VIA DELLE FONTANINE IN CINQUECERRI MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO IN COMUNE DI VENTASSO. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO LAVORI - CIG. Z343B5C7CB - Importo € 6.957,40 – Affidamento lavori 31/05/2023;
- EMERGENZA PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE MAGGIO 2023 - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE IN LOCALITA' TEMPORIA IN COMUNE DI VENTASSO (RE) - IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO LAVORI-CIG. Z9B3B764E1 - Importo € 5.042,60 – Affidamento lavori 08/06/2023;



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio
nell'Emilia

21) ACQUISTO GIOCHI ED ARREDI PER PARCHI PUBBLICI COMUNALI – Importo Euro 8000,00 – Affidamento fornitura 30/06/2023;

Cervarezza Terme, 21 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI,
PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE

Ing. Laura Felici

Laura Felici

